



PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ		
<i>Rilevazione dei BES presenti:</i>	<i>n°</i>	
<i>Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</i>	75	<i>Di cui: 51 S. Primaria 11 S. Infanzia 13 S.S. 1°grado</i>
<i>Minorati vista</i>	1	<i>S.S 1°grado</i>
<i>Minorati udito</i>	1 1	<i>S. Primaria S.S. 1°grado</i>
<i>Psicofisici</i>	73	
<i>Disturbi evolutivi specifici</i>	54	<i>Di cui: n. 22 S. Infanzia (n.2 certificati) n.25 S. Primaria (n.3 certificati) n.7 S. S. 1°grado</i>
<i>DSA</i>	54	<i>Di cui: n.24 S. Primaria n.30 S.S. 1°grado</i>
<i>ADHD/DOP</i>	25	<i>Di cui: n.22 S. Primaria n. 3 S.S. 1°grado</i>

<i>Borderline cognitivo</i>	/	
<i>Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</i>	26	
➤ Socio-economico	10	<i>Molti alunni che frequentano l'istituto rientrano in questa categoria, per questo motivo sono segnalati solo coloro per cui vi è un interessamento dei Servizi Sociali del Comune.</i>
➤ Linguistico-culturale	6	<i>Alunni stranieri con difficoltà linguistiche</i>
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro	10	<i>Alcuni studenti hanno una frequenza discontinua o irregolare</i>
Totali	276	
% su popolazione scolastica		
<i>N° PEI redatti dai GLO</i>	n.7	<i>Alunni di nuova individuazione</i>
<i>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</i>	54	<i>Di cui: n.24 S. Primaria n.30 S.S. 1°grado PDP di alunni DSA certificati.</i>
<i>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</i>	21	<i>Di cui: n.13 S. Primaria n.8 S.S. 1°grado PDP di alunni BES</i>

<i>Risorse professionali specifiche</i>	<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>N.</i>
<i>INSEGNANTI DI SOSTEGNO</i>	• Insegnamento individualizzato e personalizzato in classe; • Attività laboratoriali per classi aperte rivolte a studenti disabili. Attività individualizzate e di piccolo gruppo; • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<i>Di cui:</i> <i>n. 17 S. Primaria</i> <i>n.4 S. Infanzia</i> <i>n.10 S.S. 1°grado</i>

• ASSISTENTI SOCIO-EDUCATIVI DEL COMUNE • ASSISTENTI SOCIO-EDUCATIVI (ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE LIS) DELLA PROVINCIA		n. 5 n. 2
FUNZIONI STRUMENTALI / COORDINAMENTO	n. 4 funzioni strumentali:	1. Area 3 Continuità/orientamento e Formazione docenti. 2. Area 3 Inclusione ed Integrazione 3. Area 1 Piano Triennale dell'Offerta Formativa 4. Area 4 Rapporti con il territorio-visite guidate/d'Istruzione.
REFERENTI DI ISTITUTO (DISABILITÀ, DSA, BES)	n.4 referenti (disabilità, DSA, BES, inclusione)	Referenti: • Disabilità, • Dsa, Bes, • Inclusione • Coordinatore dipartimento di sostegno
PSICOPEDAGOGISTI E AFFINI ESTERNI/INTERNI	Collaborazione con psicologa, Piano di zona, Ente Locale	n.1 Psicologa Assistenti sociali dell'Ente locale.
Docenti tutor/mentore		
Altro:	<i>Tutor</i>	n. 1 docenti tutor per tirocinio diretto corso TFA primaria n. 1 docente tutor infanzia
Altro:	<i>Tutor</i>	n. 4 docenti tutor per tirocinio diretto neo immessi in ruolo
A. Coinvolgimento docenti curricolari	Tipologia d'intervento	n.
COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI	• Rapporti con la famiglia • Partecipazione ai GLO operativi • Segnalazione alle funzioni strumentali dell'inclusione e dei BES di eventuali studenti • Coordinamento dei lavori di stesura dei PDP. • Coordinamento Dipartimento di	20

	<i>sostegno</i>	
DOCENTI CON SPECIFICA FORMAZIONE	• n. 9 docenti componenti GLI • n 30 docenti con formazione Inclusione	39
B. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili • Progetti di inclusione/laboratori integrati • Altro	<i>Personale ATA formato per l'assistenza ai disabili n.5</i>
C. Coinvolgimento famiglie	• Informazione/formazione su genitorialità tramite spazio d'ascolto con la referente per l'inclusione • Coinvolgimento in progetti di inclusione • Formazione/Informazione e per genitori. • Laboratori grafico/pittorici curricolari ed extra	• Formazione genitori associazione ADISCO sulla donazione cordone ombelicale • Progetti di interclasse curricolari ed extra • Sportello di consulenza psicologica gratuita associazione "Mi stai a cuore" dott.ssa Solimini
D. STRUMENTI DELL'INCLUSIONE	Tipologia dello strumento	n.
	<i>Protocollo di accoglienza studenti con BES (disturbi specifici, area svantaggio, studenti non italiani)</i>	1
	DIGITL BOARD	Una in ogni classe e sezione dell'istituto
	<i>Biblioteca di didattica speciale</i>	1
	<i>Laboratorio di scienze</i>	1
	<i>Laboratorio di musica</i>	1
	<i>Laboratorio informatica</i>	1

	<i>Laboratorio per attività di potenziamento e individualizzate (quiet room)</i>	1
	<i>PC portatili</i>	49 pc portatili+ 27tablet ?
G. ORGANIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE	Tipologia organizzativa	Descrizione degli interventi
	<i>Servizi sociosanitari</i>	• <i>Incontri iniziali di GLO per stesura e verifica del PEI</i> • <i>Incontri per situazioni di disagio maturate in corso d'anno.</i> • <i>Incontri iniziali e finali in particolare per la definizione della richiesta di servizio socio assistenziale</i> • <i>Incontri di continuità con la scuola media e scuola infanzia.</i> • <i>Incontri di rete con asl neuropsichiatria</i> • <i>incontri ASL /CAT</i>
	<i>Rapporto con CTS</i>	• <i>Piani di formazione per docenti.</i>
	<i>Rapporti con il privato sociale e il volontariato</i>	• <i>Associazione "CON. TE. STO."</i> • <i>Associazione "Gocce nell'Oceano."</i> • <i>Associazione "La casa di carta"</i> • <i>Associazione "Pegaso."</i> • <i>Associazione Themenos</i> • <i>Associazione "I Care, Mi stai a cuore"</i> • <i>Associazione Pro loco</i> • <i>Associazioni sportive territoriali:</i> • <i>"Bisceglie Calcio"</i> • <i>"Sportilia"</i> • <i>"Rugby" "Tennis"</i> • <i>"ludo bike"</i> • <i>"Cavallaro"</i> • <i>Attività del "Family lab"</i>

		• Suore di villa Giulia • Associazione “FIDAPA” • Associazione “ADISCO” • Associazione “ROTARY”
<i>F. FORMAZIONE DOCENTI</i>	<i>Iniziative di formazione realizzate dall’istituto</i>	<i>I percorsi formativi, per un minimo di 20 ore, sui seguenti ambiti:</i> • <i>Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato</i> • <i>Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi</i> • <i>Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio</i> • <i>Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.</i> • <i>Didattica attiva e metodologie innovative: dal dire al fare – ID 428257 – Formatore: Monica Tesio</i> • <i>Intelligenza Artificiale e creatività: dalla costruzione dell'input alla didattica con l'IA – ID 428258 –</i> • <i>Creatività Nell’era Dell’IA: La Didattica Del Futuro</i> • <i>Percorso Formativo (Polo Formativo 2024-2026 - Trani - Btic8ae006)</i> • <i>Matematica Aumentata: Robotica E Tecnologie Per Le Stem Organizzato Da Polo Formativo 2024-2026 - Trani - Btic8ae006</i>

	Progetti e/o iniziative per l'inclusione	PROGETTI EXTRACURRICOLARI • Giornata di sensibilizzazione sull'autismo, con realizzazione e coinvolgimento delle famiglie. • Progetto Autismo Progetto di inclusione "I calzini Spaiati". • Piano Estate 21-27 Scuola primaria 1. Scodinzolando Tra I Banchi 2. ...E Non Finisce Qui 3. I Love Bike 4. Mini Basket 5. La Pace Dentro 6. La Racchetta Come Amica 7. Scacchi - Il Bianco E Il Nero 8. Allenamenti 9. English Fun: Impariamo L'inglese Giocando! 10. Ortografando 11. Danzare Con Le Storie Scuola Secondaria 1 Grado 12. Giovani Ciceroni 13. Latinorum 14. Cosmo Digitale 15. Orienta...Musica Con Le Voci 16. Il Gioco Dei Ruoli 17. Orienta...Musica Con Le Corde Del Violino 18. Orienta...Musica 19. Con I Tasti Del Pianoforte 20. Orienta...Sport Con La Racchetta 21. Onde Di Ascolto 22. Lo Spagnolo Per Il Futuro • School Food • Sporting Kids • Clown Therapy "Il Treno Del Sorriso" • Mini guide turistiche • Un albero per il futuro • Bullismo e cyberbullismo • Lo spreco alimentare, se lo conosci lo eviti – Rotary • potenziamento competenze lingua inglese • "Fai un salto in biblioteca" (prestito librario) PROGETTI CURRICOLARI • Libriamoci • La Biblioteca in classe • Progetto continuità con la scuola dell'infanzia e secondaria di 1 grado. • Percorsi di legalità
--	--	---

		• Bullismo: riconoscerlo e difendersi • Noi Cittadini Europei Condivisione E Scambio Di Esperienze In Lingua Straniera Tra Paesi Comunitari • Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2) • Modulo di orientamento formativo per la classe III “I MESTIERI DI IERI E DI OGGI TRA I BANCHI DI SCUOLA” • Carnevale, tante maschere per tanti modi di essere. • Progetto Curricolare Scuola Infanzia Feste in famiglia • Globalismo affettivo • Il magico villaggio di babbo Natale PROGETTO EXTRAXURRICOLARE Plessi Carrara Reddito, Corte Preziosa-Falcone E Borsellino classi Quarte E Quinte- Classi 1 -2 3 S.S. 1°Grado: La notte bianca delle storie al chiar di luna PROGETTO EXTRACURRICOLARE tutte le sezioni scuola dell'infanzia, terze, quinte A/B/C/D/E/F: La sfilata delle meraviglie.
--	--	--

<i>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
<i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i>					X
<i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>					X
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>				X	
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>				X	
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>				X	

<i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i>				X	
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>				X	
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>					X
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>					X
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>					X
<i>Altro:</i>					
<i>Altro:</i>					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITÀ RILEVATE

Dall'analisi degli indicatori per la valutazione del grado di inclusività dell'Istituto emerge un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da una consolidata attenzione ai processi di inclusione e alla valorizzazione delle diversità.

Particolarmente significativi risultano gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, la strutturazione di percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente, la valorizzazione delle risorse professionali e strumentali presenti nell'Istituto, l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di progetti inclusivi e l'attenzione dedicata alle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al successivo orientamento degli alunni. Tali ambiti rappresentano punti di forza consolidati e testimoniano l'efficacia delle azioni messe in atto dalla scuola per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Positivi risultano anche l'adozione di strategie valutative coerenti con i principi dell'inclusione, l'organizzazione delle diverse forme di sostegno interne ed esterne all'istituzione scolastica, il coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante nei processi decisionali e la progettazione di un curriculum attento ai bisogni educativi degli alunni e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Pur evidenziando un buon livello di efficacia, tali aree potranno essere ulteriormente sviluppate attraverso il consolidamento delle reti territoriali, l'ampliamento delle occasioni di partecipazione delle famiglie e la diffusione sistematica di pratiche didattiche e valutative inclusive.

Nel complesso, il nostro Istituto dimostra una significativa capacità di promuovere un ambiente scolastico accogliente, partecipativo e orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, perseguendo con continuità gli obiettivi di equità, inclusione e successo formativo.

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il dirigente scolastico

- ✓ Coordina il GLI
- ✓ Individua criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto ad una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola

I Consigli di classe, d'interclasse e intersezione

- ✓ Rilevano i BES presenti nelle proprie classi
- ✓ Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA delle altre tipologie di BES
- ✓ Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare

I presidenti di interclasse, intersezione, i coordinatori di classe

- ✓ Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES

Funzione strumentale per l'inclusione e gruppo di lavoro: Area 3 “INCLUSIONE E INTEGRAZIONE”

- ✓ Collaborare con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) al fine di assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali dell'Istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe/sezione e della scuola.
- ✓ Partecipare a specifiche iniziative di formazione organizzate a livello ministeriale e/o regionale e trasferire le competenze professionali acquisite nell'ambito della propria comunità professionale, secondo modalità operative concordate con il dirigente scolastico e/o definite in sede di collegio dei docenti.
- ✓ Costituire un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione favorendo anche l'effettiva applicazione dell'art.1 c. 71 lettera a) della L.107/2015.
- ✓ Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale. ✓
Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.).
- ✓ Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.
✓ Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili.
- ✓ Coordinamento dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto.
- ✓ Annualmente, sulla base delle iscrizioni, dopo una consultazione con il Dirigente Scolastico, determinazione del numero degli allievi disabili iscritti, valutazione della gravità e dei bisogni di ogni singolo caso per l'inoltro dell'istanza all'Usp di Bari finalizzata all'assegnazione dei docenti di sostegno.

- ✓ Collaborazione con il Dirigente scolastico nell'assegnazione delle cattedre di sostegno.
- ✓ Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, della documentazione necessaria per la richiesta all'Ente locale di riferimento di personale deputato all'assistenza materiale per gli alunni disabili con ridotta autonomia personale e degli educatori.
- ✓ Organizzazione degli incontri ordinari e straordinari del GLO.
- ✓ Partecipazione alle riunioni del GLI d'istituto.
- ✓ Partecipazione alla stesura del P.A.I. in accordo con il GLI e la Referente d'Istituto di inclusione.
- ✓ Partecipazione alle riunioni di Staff

L'OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO:

"Per il prossimo anno scolastico l'Istituto si propone di consolidare la cultura dell'inclusione attraverso il potenziamento della didattica personalizzata, la formazione del personale, il rafforzamento della collaborazione con famiglie e servizi territoriali, l'utilizzo di metodologie innovative e il monitoraggio sistematico dell'efficacia degli interventi, al fine di garantire il pieno successo formativo e la partecipazione attiva di tutti gli alunni."

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Proposta di formazione aggiornamento sulla tematica dell'inclusione riferita soprattutto all'intervento didattico per gli alunni diversabili

L'OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO È:

promuovere e potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche dell'inclusione, con particolare riferimento alle strategie didattiche, metodologiche e organizzative finalizzate a favorire la partecipazione, l'apprendimento e il successo formativo degli alunni con disabilità. Si intende, inoltre, consolidare le competenze del personale docente nella progettazione di percorsi personalizzati, nell'utilizzo di strumenti e tecnologie inclusive e nella condivisione di buone pratiche educative all'interno dell'istituto.

Si propone:

- ✓ Corso per la Conoscenza dei documenti diagnostici
- ✓ Corso di formazione Stesura e compilazione del Nuovo PEI (lavoro svolto nei dipartimenti)

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dallo studente, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Ogni studente è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

La valutazione intesa come strumento per migliorare i processi di apprendimento deve attenersi alle indicazioni di personalizzazione contenute nella diagnosi.

Il processo di verifica e valutazione deve puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione. **Resterà invariato** per gli alunni con **BES e DSA** l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati. Per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni disabili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva.

Studenti con disabilità certificata

La valutazione degli studenti con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato (OM 90/2001)

Studenti DSA

Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento la scuola si attiva per promuovere in loro autonomia e autoefficacia.

Nell' art.6 del D.M. del 12 luglio 2011, prot.5669, cui sono allegate le Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti e di quelli con disturbi specifici di apprendimento, è ribadito che "la valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti e di quelli con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono loro di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria".

L'obiettivo di miglioramento per il prossimo anno scolastico è:

Approfondire il tema della valutazione degli studenti con BES e della possibilità di attribuire valori equipollenti a percorsi didattici che utilizzano metodologie differenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La funzione di sostegno ad un alunno con Bisogni Educativi speciali coincide con l'intero orario scolastico per cui è chiaro che una sinergia di ruolo fra docente specializzato e curricolare è oltre che auspicabile necessaria. L'interscambio dei ruoli tra l'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari è una condizione essenziale affinché l'insegnante di sostegno non venga considerato l'insegnante del disabile, ma colui che ha il compito di creare un raccordo tra l'alunno disabile, i suoi compagni e i docenti della classe (M. PAVONE).

L'obiettivo di miglioramento per il prossimo anno scolastico è: Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure professionali coinvolte nei processi inclusivi (docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione e personale scolastico), al fine di garantire interventi educativi e didattici sempre più efficaci, coerenti e condivisi. Promuovere una maggiore corresponsabilità nella presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo la progettazione collegiale, il monitoraggio degli interventi e la diffusione di pratiche inclusive all'interno di tutti i contesti scolastici.

Inoltre, continueremo a potenziare le:

- Attività laboratoriali
- Attività per micro-gruppi all'interno del gruppo classe
- Attività di progetto
- Attività di tutoraggio

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Esistono forme di collaborazione piuttosto interessanti ed utili con la ASL, i Servizi Sociali Territoriali in particolare con la dott.ssa Bonasia (psicologa) di supporto nelle situazioni di disagio scolastico. Sono stati attivati con la dott.ssa Bonasia e la dottoressa Solimini progetti mirati al sostegno psicologico ed emotivo di alunni e famiglie. nonché al recupero delle situazioni di grave disagio e di prevenzione al Bullismo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento delle famiglie in fase di progettazione di realizzazione degli interventi inclusivi è finalizzato:

- *Alla condivisione delle scelte effettuate*
- *Al focus Group per individuare bisogni e aspettative*

L'obiettivo di miglioramento per il prossimo anno scolastico è:

- *Incontri periodici scuola/famiglia*
- *Progetti curricolari ed extra con la partecipazione delle famiglie*
- *Presenza dei genitori nel GLI e negli Organo Collegiali*
- *formazione/scuola per genitori.*

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Pensare e progettare un curriculum personalizzato consente di rendere efficaci i processi di inclusione che devono essere garantiti in tutte le classi.

La nostra scuola sta già elaborato un proprio curriculum unitario secondo le Nuove Indicazioni Nazionali, introdotte dal DM 221/2025 e attive dall'anno scolastico 2026/2027.

L'obiettivo di miglioramento per il prossimo anno scolastico è:

- *Individuare i saperi essenziali all'interno dei percorsi curricolari sui quali impostare la programmazione personalizzata*
- *Individuazione degli obiettivi minimi per il raggiungimento di traguardi essenziali*

Valorizzazione delle risorse esistenti

Funzioni Strumentali

Gruppi di lavoro.

GLI

GLHO

Referenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Accordi di rete con altre scuole del territorio

Accordi di rete con ente locale e associazioni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Azioni di continuità orizzontale e verticale.

Funzione strumentale preposta alla continuità tra i diversi ordini di scuola

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30.06.2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2026